



immagine donata da Chiara Rapaccini

**M.A.V.!**  
**A VEGIA**  
**TEATRO COL BARATTO**

● **ORBETELLO** 3 / 7 ● **MANCIANO** 17 / 20 **SETTEMBRE 2015**

MAV 2015 e con questa edizione siamo arrivati a nove.

Tema di quest'anno nutri-menti,sull'onda di Expo 2015.

E durante MAV parliamo di cibo con due compagnie:Alkaest teatro di Milano che nel pranzo di artista, ci trasporta nelle atmosfere del Pranzo di Babette,e Giancarlo Bloise, che in Cucinar Ramingo si racconta nella sua originale veste di Narra-Attore-Cucinante.

Il cibo è anche il filo rosso, che ci ha portato a scegliere Fame di Abbiati/Capuano, la fame che è quella atavica dei tanti Arlecchino del nostro paese.

Raddoppiamo gli incontri musicali,con due stuzzicanti aperitivi, Nada che si racconta in un bel giardino di Orbetello e i torinesi Mau Mau, che ai poderi di Montemerano, ripercorrono venti anni di carriera.

Ma nutrirsi,per noi vuol dire anche tradizione, in questo caso con la Scostumatisima tombola napoletana, presentata dall'attore Gino Curcione dei Teatri Uniti di Napoli.

Affrontiamo con ironia dissacrante il nutrimento spirituale, attraverso Lourdes,di Andrea Cosentino e Luca Ricci, che si fa specchio dei desideri e delle paure...di ognuno di noi, portate in viaggio verso il miracolo.

Durante la parentesi di MAV ad Orbetello, ospitiamo Ippolito Chiarello, impegnato da alcuni anni nel suo Barbonaggio Teatrale, insolito esempio di teatro a baratto, che dalla Puglia si è diffuso in Italia ed Europa.

Abbiamo riflettuto molto per questa edizione,e abbiamo scelto di proporre tre spettacoli insoliti,come quelle eccellenze che si trovano solo in pochi ristoranti.

E allora Officine Orsi di Lugano,che guideranno 32 spettatori in una straordinaria esperienza di teatro in cuffia in quattro luoghi simbolo di Orbetello,e Cuocolo/Bosetti, che con il pluripremiato MM&M raccontano di un teatro intimo e personale, affrescato attraverso l'uso del video.

La nostra stella Michelin, sarà invece Nidra/Sogno/Dream,creato in esclusiva per il Festival, da Enten Hitti e da Elena Guerrini.

Un rito/concerto che dura una notte,perchè crediamo che sia coerente con il nutrire, la sperimentazione,e ancor più farlo in un luogo magico come l'Oasi del W.W.F. di Orbetello.

Nell'Esposizione di Milano, si parla di diritto al cibo,con MAV vogliamo puntare sul diritto alla Cultura, che vuol dire competenza, ricerca, e professionalità.

Le rivendichiamo tutte e tre.

Portando in Maremma l'eccellenza del teatro contemporaneo nazionale ed internazionale,in un Festival indipendente dove l'Arte nutre il territorio e il territorio nutre l'Arte.

Poche le regole del Festival:portarsi la sedia da casa, e si entra a baratto con prodotti del territorio,olio, vino,formaggio.

Buon MAV a tutti!

E.G.